

Camera dei Deputati

Legislatura 18
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/04437
presentata da **BRAGA CHIARA** il **22/07/2020** nella seduta numero **377**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'INTERNO , data delega **22/07/2020**

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-04437

presentato da

BRAGA Chiara

testo di

Mercoledì 22 luglio 2020, seduta n. 377

BRAGA. — **Al Ministro dell'interno.** — Per sapere – premesso che:

l'Associazione culturale Mario Nicollini, ex combattente della Rsi, presieduta da Primo Turchetti e operativa nel territorio comasco, ha annunciato e diffuso tramite i social media la notizia dello svolgimento, domenica 26 luglio 2020 di una doppia commemorazione a suffragio di Benito Mussolini, Claretta Petacci e dei caduti fascisti: la prima sul lungolago di Dongo (Co) dove è prevista una cerimonia con tanto di chiamata del «Presente» per i gerarchi fascisti fucilati il 28 aprile del 1945; la seconda davanti al cancello di Villa Belmonte a Giulino di Mezzegra (Co) dove «verrà posta una corona davanti all'effigie in marmo che ritrae Benito Mussolini e Claretta Petacci» e sarà impartita, sempre con il rito del «Presente per Benito Mussolini e tutti i caduti della R.S.I.» una «santa benedizione» da tenersi appunto la prima domenica che precede il 29 luglio, giorno della nascita del Duce, a sostituzione della messa di suffragio che tutti gli anni viene celebrata il 28 aprile sempre a Giulino di Mezzegra e che, in ossequio all'emergenza sanitaria in essere, quest'anno non è stata celebrata;

l'evento pubblico del 26 luglio 2020 sopra descritto, così come quello che ogni anno si svolge a celebrazione del 28 aprile del 1945, si configura, ad avviso dell'interrogante, come momento apologetico del fascismo in quanto esalta oltremisura «esponenti, principi, fatti o metodi del fascismo»;

eventi di questo tipo a parere dell'interrogante rischiano di non ridursi ad una mera commemorazione storica elogiativa, per quanto deprecabile, ma di provocare un'esaltazione, se non già una mitizzazione del fascismo e quindi in chiaro contrasto con i valori e i principi della Costituzione –:

se il Ministro interrogato sia a conoscenza dell'iniziativa del 26 luglio 2020 e del ripetersi annualmente delle celebrazioni fasciste del 28 aprile in provincia di Como riportate in premessa e quali iniziative intenda adottare, per quanto di competenza, per evitare il costante ripetersi di celebrazioni di esaltazione del fascismo.

(5-04437)